

Ottobre 2025

radio
OREB 50°
ANNO VIARIO
1974-2024

Missionari di speranza tra le genti

Ogni anno la terza domenica di ottobre la Chiesa Cattolica celebra la Giornata Missionaria Mondiale. Un'occasione per ricordare i missionari, il loro impegno nei posti più poveri e remoti della terra e magari raccogliere qualche offerta a sostegno delle loro opere. I missionari e le missionarie da tempo rappresentano per molti il volto più credibile e coerente della Chiesa Cattolica. Perché si occupano dei poveri stando tra i poveri, condividendo la loro esistenza e spesso rischiando la propria vita per difenderne la dignità e i diritti, tante volte dimenticati o apertamente calpestati. La fisionomia di questi uomini e donne che si dedicano ai poveri della terra negli ultimi tempi è piuttosto cambiata. Certo, ci sono ancora le religiose e i religiosi appartenenti agli ordini missionari e così pure i preti diocesani fidei donum, quelli che dedicano cioè qualche anno del loro ministero sacerdotale a servizio di una chiesa sorella in terre lontane. Ma, al loro fianco e spesso proprio da loro formati e accompagnati, ci sono oggi anche laiche e laici, giovani e adulti, sposati o single, che decidono di donare parte della loro vita, chi per qualche mese, chi per diversi anni, a servizio dei poveri e del Vangelo in Africa, in America Latina o in qualche remoto paese asiatico. Tanti sono stati anche i giovani delle nostre diocesi che nei mesi estivi appena trascorsi hanno vissuto un'esperienza di servizio e prossimità in diversi paesi poveri del mondo. E questo è davvero un grande dono e un segno di speranza per tutti noi. Una speranza che nasce da un amore più grande, quello per Gesù Cristo e il suo santo Vangelo, e che - come dice il Messaggio per questa giornata - spinge "i cristiani a trasmettere la Buona Notizia condividendo le concrete condizioni di vita di coloro che incontrano... accendendo un fuoco capace di illuminare e riscaldare". Che tutta la nostra vita sia, unita a quella di Gesù, missione d'amore sulle strade del mondo!

**"Missione è...
smettere di girare
intorno a noi stessi
come se fossimo
il centro del mondo e della vita.
È non lasciarsi bloccare
dai problemi del piccolo mondo
al quale apparteniamo:
l'umanità è più grande"**

dom Helder Camara



Vostro aff.mo
Don Alessio

Sierra Leone

Kabala, il cuore semplice dell'incontro

Semplicità, accoglienza e condivisione. Sono queste le tre parole che meglio descrivono la nostra esperienza a Kabala. Dopo la prima settimana trascorsa a Makeni è arrivato nuovamente il momento di fare le valigie e salire sulla Jeep, direzione nord, verso Kabala. Dopo qualche ora immersi nella natura incontaminata siamo giunti alla parrocchia "Santi Martiri dell'Uganda". Fin dal primo istante i bambini e i giovani ci hanno circondati con la loro presenza gioiosa, rendendo subito speciale questa settimana. Il cambiamento è stato colmato in fretta dal loro benvenuto: una serata di giochi e balli tipici che ci ha fatto sentire a casa. Semplicità è la parola che ha caratterizzato le nostre mattinate. Bastava il suono della campana che risuonava in tutto il villaggio per radunare i ragazzi e dare inizio alle attività. Con poco, a livello materiale, i bambini riuscivano a regalarci una quantità infinita di sorrisi: bastavano dei bans o un semplice gioco per trasformare ogni momento in una festa. Accoglienza è stata la costante che ci ha accompagnato lungo tutta la settimana. Nonostante le diversità culturali e religiose e la povertà, le persone hanno mostrato sempre calore e generosità. Lo abbiamo sperimentato al villaggio di Sinkunia: appena arrivati, siamo stati travolti dai canti e dalla musica di una chitarra. Nella casa del capo villaggio ci hanno offerto la cola, radice che si morde e si condivide come segno di benvenuto. Poi, per ringraziarci, ci hanno preparato del riso da consumare tutti insieme dallo stesso piatto e, come gesto simbolico, ci hanno donato un capretto. Infine, la parola condivisione, che ha rappresentato il filo rosso dell'intera esperienza. Condivisione del tempo, nelle camminate, nelle partite di calcio o di pallavolo. Condivisione delle idee, nei dibattiti e nei confronti che ci hanno spinto a rivedere pregiudizi e prospettive, per conoscere meglio gli altri e anche noi stessi. E, infine, condivisione della fede, con il loro modo di pregare così dinamico e coinvolgente, capace di trasmettere la gioia dell'essere cristiano. In poco più di una settimana, a Kabala ci siamo sentiti parte di una comunità viva e autentica, che ci ha lasciato un segno profondo e che porteremo sempre con noi.



Lucia Dal Maso (21 anni, Villaga)

Indonesia

Siberut, l'anima autentica delle Mentawai



Dopo quattro aerei e una barca, approdiamo finalmente a Siberut, cuore delle isole Mentawai. Ad accoglierci ci sono padre Mourice e Jhon, con il loro furgone variopinto che sembra racchiudere già un po' dell'anima dell'isola. La natura qui è potente, avvolgente. E lo è anche il calore dei bambini del dormitorio della scuola Santa Maria: sguardi curiosi che diventano sorrisi, saluti accompagnati dal gesto tipico di stringere la mano e portarla al viso. Le giornate scorrono lente, tra collane di perline, partite di sport e momenti di vita semplice. L'isola ha una sola strada, che ci porta fino alle zone più remote dove incontriamo le tribù guidate dagli sciamani. Ci mostrano la

loro quotidianità, un ritmo di vita lontano dal nostro e incredibilmente autentico. Il tempo di rientrare ed è già ora di aiutare nei preparativi per festeggiare i 71 anni della parrocchia. Assistiamo alla preparazione del cibo e decoriamo assieme la chiesa e il giardino a ritmo di musica. Stavolta latina perché Padre Salvador porta un po' di Messico anche qui. Il giorno dopo, una piccola barca ci conduce a Saibi, altra parrocchia immersa tra alberi di frutta di ogni specie. Padre Wondo ci saluta dal terrazzo della sua casa in legno. I ragazzi del convitto ci donano delle collane, ballano e cantano per noi. È da qui che scriviamo il resoconto di questi giorni intensi e felici. Tornando a casa, ognuno di noi porterà con sé un pezzetto di quest'isola, nel cuore. Uno speciale ringraziamento a Diacono Putra che con amore e passione ci sta accompagnando attraverso le mille peripezie di questo viaggio bellissimo.

Alice Ferrara (28 anni, Schio)

I nostri programmi



OTTOBRE MISSIONARIO 2025



TUTTI I GIORNI

05.15	Lettura del libro "Andemo in Merica" (13.30, 15.15, 21.00 e 23.15)
05.30	Canto delle Lodi
06.00	Rosario Missionario dal Carmelo
06.30	Dio Sole della giornata (8.30, 12.30 e 16.30)
07.15	Orizzonti Cristiani
07.30	S. Messa
09.00	Buongiorno in Blu
10.00	Avvenimenti e Incontri
11.30	Chiesa e Comunità
12.00	Angelus
12.15	Riflessione Missionaria
13.15	Chiesa e Comunità (diretta)
14.25	Rosario Biblico
15.00	Orizzonti Cristiani
15.30	Coroncina alla Divina Misericordia
17.00	Vespero dal Carmelo
17.35	Orizzonti Cristiani
20.15	Rosario Missionario dal Carmelo
20.45	Riflessione Missionaria
21.30	Avvenimenti e Incontri
22.45	Papale papale
23.00	Orizzonti Cristiani
23.45	La Preghiera di Compieta
00.00	Sentinelle della Notte

Le sentinelle della notte

00.00	Angelus
00.10	Rosario Biblico
00.40	Ottobre Missionario
01.00	Preghiera a Madre Teresa
01.30	Corona Angelica
02.00	Preghiamo con Padre Pio
02.30	Coroncina alla Divina Misericordia
03.00	Rosario Missionario dal Carmelo
03.30	Ora di Adorazione
04.30	Preghiera a S. Giuseppe

DOMENICA

07.30	Dio Sole della giornata
08.30	Pop Teology (Radio Vaticana)
09.00	S. Messa da Lisiera
10.00	Voce e Parola
10.30	Quattro passi nella storia a cura del Museo Diocesano (e alle 18.00)
11.00	S. Messa da Monte Berico
12.00	Angelus di Papa Leone XIV in diretta da Piazza S. Pietro
13.00	Voce e Parola
13.30	Chiesa e Comunità
15.00	Introduzione al cristianesimo con don Alessio
16.00	Il Golfo Mistico
17.00	Vespero dal Carmelo
19.00	Ora di Adorazione
21.30	C'era una Volta

LUNEDÌ

10.00	Spazio Diocesi (19.00 e 22.00)
11.00	Finestre sul Mondo (18.30 e 21.30)
11.30	Ecclesia

MARTEDÌ

10.00	Cristiani in Movimento a cura di Sr. Naike Borgo (19.00 e 22.00)
11.00	Quattro passi nella storia a cura del Museo Diocesano (18.30 e 21.30)

Notiziari

GR nazionale: ogni ora dalle 8.00 alle 18.00

GR Vaticana: ogni giorno alle 8.15 e 14.00

MERCOLEDÌ

10.00	Spazio Associazioni (19.30 e 22.00)
10.30	Buona Onda o Area51
11.00	Il Golfo Mistico (18.30 e 21.30)
18.30	Karibù in diretta

GIOVEDÌ

10.00	Spiritualità con suor Maria Cappelletto; don Daniele de Rosa; don Gianluca Padovan; Carla, Pia e don Giandomenico (e 22.00)
19.00	Ottobre Missionario
19.30	Rosario Missionario dal Carmelo
20.00	S. Messa e Ora di Adorazione in diretta da Lisiera

VENERDÌ

10.00	Introduzione al cristianesimo con don Alessio (19.00 e 22.00)
11.00	Cronache della Medicina (18.30 e 21.30)
15.30	C'era una volta in diretta

SABATO

8.00	S. Messa dalla Cattedrale di Vicenza
9.00	La Biblioteca di Gerusalemme programma InBlu
10.00	Cristiani in Movimento a cura di Sr. Naike Borgo
11.00	Voce e Parola (e alle 21.15)
19.00	S. Messa da Lisiera
21.30	Radiodramma o Area51
22.00	Karibù/Il Golfo Mistico

OTTOBRE MISSIONI & MONDIALITÀ

Radio Oreb legge per voi



Francesco Jori

Andemo in Merica. Veneto e Friuli, un secolo e mezzo di emigrazione di massa

Edizioni Biblioteca dell'Immagine

Andare all'altro mondo per non morire di fame in questo. Un secolo e mezzo fa, nel 1875, partiva dal Veneto e dal Friuli un fiume ininterrotto di povera gente, per lo più mezzadri e braccianti, diretti in larga misura oltre oceano, tra Brasile e Argentina: da allora e fino alla fine degli anni Sessanta del Novecento, più di cinque milioni di triveneti, a prezzo di sacrifici inauditi, hanno dovuto abbandonare la loro casa. Ma non le proprie radici: andandosene, hanno portato con sé i valori della loro terra, che ancor oggi le generazioni successive conservano gelosamente, fino a dar vita a una piccola grande Italia "di là del mare". Non a caso la città con il maggior numero di italiani al mondo non è né Roma né Milano, ma la brasiliana San Paolo. *Andemo in Merica* ricostruisce una lunghissima Storia fatta di faticose conquiste, che parte dagli sbarchi iniziali del 1875 e arriva ai nostri giorni. Dentro c'è non tutto ma di tutto: la miseria del Veneto e del Friuli dell'epoca; le false lusinghe con cui veniva arruolata la povera gente; il drammatico viaggio attraverso l'Atlantico; le condizioni proibitive; l'apporto determinante degli emigrati al benessere dei rispettivi Paesi, Brasile e Argentina in testa; ma anche il "taliàn", la lingua mai dimenticata; le feste tradizionali; l'impronta triveneta di un'economia basata sul fai-da-te. E su tutto le moltissime storie di vita dei Veneti e dei Friulani.

In onda ogni giorno alle 5.15, 13.30, 15.15, 21.00 e 23.15

Un pensiero al giorno

Ci verrà donato dai padri Scalabriniani di Bassano del Grappa, pensando alle missioni, ai migranti, alla pace e alla fraternità tra i popoli

In onda ogni giorno alle 12.15, 20.45 e 00.45

la Banca
della Preghiera

Condividi le intenzioni di
preghiera via sms
o Whatsapp  al
348 2760233 oppure

e-mail: bancadellapreghiera@radioreb.org



Via Albereria, 28 - 36050 LISIERA (VI)
Tel. 0444/35.60.65 - Fax 0444/35.64.48
info@radioreb.org - www.radioreb.org

LE NOSTRE FREQUENZE

90.200 Regionale	87.500 Valdagno
103.900 Altopiano di Asiago	93.800 Recoaro
103.300 Eneo	104.000 Lonigo, Montebello, S. Bonifacio
102.800 Valsugana	92.250 Colli Euganei
91.000 Valle del Chiampo	

Visitaci e ascoltaci
in streaming sul sito
www.radioreb.org

Voce e Parola



sabato ore 11.00 e 21.15,
domenica 10.00 e 13.00



sabato 16.30



domenica 8.45

**"Radio Oreb: con il tuo cuore e
il tuo aiuto il Vangelo in ogni casa"**

Dona una GOCCIA D'AMORE a 

Puoi offrire il tuo contributo nelle seguenti modalità

IBAN: IT 95 0 03069 09606 100000146400

Bollettino postale: CC Postale n. 11788361

intestato ad Associazione Oreb

Via Albereria, 28 - 36050 Lisiera - Vicenza